



Servizio di Help Desk

Documento preliminare di valutazione dei rischi di interferenza legati alla prestazione oggetto dell'appalto e relativi costi per la sicurezza

Indice

Premessa	3
Sospensione dei lavori	4
Oneri e doveri	5
Azienda committente	6
Azienda in appalto	7
Oggetto dell'appalto.....	8
Siti ed aree interessate, durata e importo	10
Rischi specifici dell'ambiente di lavoro	11
Rischi introdotti dall'appaltatore	12
Stima dei costi della sicurezza	14
Conclusioni	15

Premessa

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:

- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.

Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Oneri e doveri

Prima dell'affidamento dei lavori Roma Servizi per la Mobilità srl provvederà a:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice relativa al possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale (secondo quanto definito nell'allegato XVII al DLgs 81/08);
- fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) che sarà costituito dal presente documento preliminare, nel caso modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.

Rimane a carico dell'impresa aggiudicataria:

- Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento;
- l'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento all'interno della propria struttura;
- l'informazione e la formazione di tutto il personale;
- la sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento.

In particolare, viene precisato che l'attività dei dipendenti dell'aggiudicataria deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal regolare Contratto di Appalto e dal presente DUVRI con l'avvertenza che saranno a carico della stessa eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate.

Azienda committente

Nome	Roma Servizi per la Mobilità s.r.l.
Datore di lavoro	Stefano Brinchi
RSPP	Fabrizio Ricceri
RLS	
Medico competente	Dott.ssa Maria Fernanda Cuartas
Settore produttivo	Servizi
Indirizzo	Via di Vigna Murata, 60
CAP	00143
Città	Roma
Telefono	0646956682
Sito	www.romamobilita.it

Azienda in appalto

Ragione sociale

Email

Partiva IVA

Codice Fiscale

Sede legale

Indirizzo

Telefono

Fax

Figure responsabili

Datore Lavoro

Rappresentante Legale

RSPP

ASPP

RLS

Medico competente (se designato)

Responsabile delle emergenze

Oggetto dell'appalto

L'oggetto del presente appalto è il servizio di help desk di Roma Servizi per la Mobilità Srl, ovvero i servizi di assistenza di 1° e 2° livello riguardanti la gestione dei client e dei sistemi infrastrutturali a supporto dei client utilizzati, come meglio specificato nel capitolato, con l'obiettivo di assicurare la funzionalità operativa dei servizi di base e degli applicativi in uso, migliorandone l'efficienza, garantendo dei livelli di servizio adeguati alle necessità e nel contempo ottimizzare i costi di gestione.

In particolare RSM richiede per lo svolgimento dei servizi richiesti le seguenti figure professionali:

- n.1 tecnico senior che, in caso di aggiudicazione, svolgerà attività di presidio presso gli uffici di RSM con le mansioni di 2° livello;
- n. 1 tecnico coordinatore che, in caso di aggiudicazione, svolgerà attività di presidio presso gli uffici di RSM con le mansioni di 1° e 2° livello e si occuperà anche di istruire / coordinare / gestire i 2 tecnici junior di service desk;
- n. 2 tecnici junior di service desk che, in caso di aggiudicazione, svolgeranno attività di presidio presso gli uffici di RSM con le mansioni di 1° livello;
- Responsabile di commessa, che, in caso di aggiudicazione, sarà il referente del fornitore verso RSM e si occuperà di garantire la presenza dei tecnici di presidio presso gli uffici RSM e di produrre report mensili contenenti il riepilogo dei ticket gestiti la rendicontazione dei processi inerenti il servizio di manutenzione e lo stato degli interventi tramite report periodico;

Il Fornitore attraverso un'opportuna organizzazione delle risorse di presidio e mediante l'utilizzo degli strumenti (trouble ticketing e monitoraggio) messi a disposizione da RSM supporterà il personale tecnico di RSM nella gestione di tutte le problematiche e/o richieste di intervento che rientrano nell'ambito del Data Center Management e Service Desk & Workplace Management.

L'affidataria dovrà quindi istituire un presidio fisso di 4 (quattro) risorse presso le due sedi principali di RSM nei giorni feriali dal lunedì al venerdì per 8 ore al giorno (inizio attività fra le ore 8.00 e le 9.00), con interruzione di 1 ora per la pausa pranzo. E' richiesto che almeno un tecnico junior di service desk prenda servizio alle ore 8.00 puntuale.

Per le figure di presidio è consentito l'ingresso negli uffici di RSM, nel rispetto di tutte le relative prescrizioni aziendali sull'accesso. Saranno predisposte postazioni di lavoro fisse presso la sede di Piazzale degli Archivi e/o Via di Vigna Murata da cui potranno svolgere le proprie funzioni e avranno a disposizione gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività.

E' richiesto invece che siano dotati di cellulare di servizio per essere raggiungibili durante l'orario di lavoro dai referenti di RSM.

Quando necessario si dovranno poter muovere in maniera autonoma, con mezzo proprio o con mezzi pubblici, fra le diverse sedi di RSM.

Per quanto riguarda l'assistenza di 1° livello, RSM dichiara che negli ultimi 2 anni mediamente ha avuto 400 ticket / mese da gestire tramite il personale di presidio.

Le mansioni e caratteristiche del 1° e 2° livello sono dettagliate nel capitolato speciale di appalto.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento delle attività affidate in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto di interrompere immediatamente le attività. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le attività di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 come modificato dal D. Lgs. n. 106/09). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Siti ed aree interessate, durata e importo

Le sedi societarie presso le quali dovranno essere svolte le attività oggetto dell'appalto sono situate presso le due sedi principali di RSM, ossia presso Via di Vigna Murata, 60 - circa 200 postazioni di lavoro - e Piazzale degli Archivi, 40 - circa 190 postazioni di lavoro.

Dovrà essere effettuato il servizio, se necessario, anche presso alcuni punti sul territorio di Roma, ossia il checkpoint di Via Laurentina (PdI 1), il checkpoint di via Aurelia (PdI 2) e l'infobox della stazione Termini (PdI 2).

Presso tali siti e aree non è prevista la presenza esclusiva della ditta appaltatrice.

RSM stipulerà con l'aggiudicatario un contratto della durata di 2 (due) anni per un importo del servizio pari a € 300.000,00 (trecentomila/00) oltre IVA.

Rischi specifici dell'ambiente di lavoro

Di seguito si riportano le attività lavorative e relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro di RSM:

Attività ufficio, videoterminali

Elenco Rischi	Informazioni e misure di prevenzione
Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Nelle attività che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.
Affaticamento visivo	Durante l'utilizzo di videoterminali, dovuto a illuminazione non corretta, riflessi, abbagliamenti o alla cattiva definizione dei caratteri di tanto in tanto rilassare gli occhi. Lo schermo deve essere posizionato a circa 50-70 cm di distanza dall'operatore, regolabile (immagini, contrasto, luminosità) illuminazione non eccessiva né carente, senza abbagliamenti o riflessi. Rilassare quanto possibile gli occhi, tenere gli occhi chiusi, seguire il perimetro del soffitto con lo sguardo, guardare fuori dalla finestra o cercare di distinguere i dettagli di un poster, ecc.
Posture incongrue e disagi	Evitare l'assunzione di posture estreme/incongrue durante l'esecuzione di attività manuali ripetitive. Evitare il mantenimento di posture estreme/incongrue per periodi prolungati. Progettare gli spazi di lavoro in modo tale da evitare il più possibile l'assunzione di posture forzate. Le caratteristiche della postazione di lavoro singola devono essere ergonomicamente compatibili al lavoro svolto. Durante l'attività lavorativa è possibile alternare la posizione seduta a quella in piedi.
Elettrocuzione	Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi. Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato.
Punture, abrasioni e tagli alle mani	Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o in ogni modo capaci di procurare lesioni. Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali. Gli addetti alla lavorazione del ferro e all'impiego della sega circolare dovranno fare uso dei guanti e degli schermi di protezione per il viso (occhiali). Dove non sia possibile eliminare il pericolo o non siano sufficienti le protezioni collettive (delimitazione delle aree a rischio) devono essere impiegati i DPI idonei alla mansione (calzature di sicurezza, guanti, grembiuli di protezione, schermi, occhiali, ecc.). Effettuare sempre una presa salda degli arnesi che si maneggiano. Utilizzare sempre guanti e scarpe di sicurezza.
Cadute, scivolamenti	Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, segnalati adeguatamente dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza.
Incendio emergenze	E' strettamente necessario per il personale dell'appaltatore seguire scrupolosamente quanto indicato dal personale della Committenza addetto alla gestione di emergenze.

Attività altri appaltatori presenti

Elenco Rischi	Informazioni e misure di prevenzione
Interferenza con altre attività in appalto	Informare i lavoratori della ditta appaltatrice sugli eventuali rischi introdotti dalle attività di altri appaltatori che potrebbero generare interferenze con le attività oggetto dell'appalto.

Rischi introdotti dall'appaltatore

Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è fondamentale la conoscenza della effettiva organizzazione della ditta aggiudicataria del servizio, il presente DUVRI, fornisce un'analisi della sicurezza che seppur mirata resta comunque in forma generale. Si evidenzia, inoltre, che il Datore di Lavoro della ditta appaltatrice dovrà concordare con la ditta appaltante, le fasi di lavoro ed i tempi, analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi e dalle modalità di esecuzione, al fine di consentire il necessario aggiornamento del presente documento.

In questo paragrafo, vengono riassunte le misure di prevenzione e protezione dei rischi derivanti dallo svolgimento del servizio presso le sedi societarie di RSM.

Le imprese che intervengono negli uffici RSM devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

Si prevedono le seguenti attività o condizioni di contemporaneità:

- attività tecnico - amministrativa
- possibile presenza di visitatori esterni
- approvvigionamenti
- manutenzioni (edili e impiantistiche)

Le attività dei servizi in oggetto sono sostanzialmente affini alle attività già presenti nell'ambiente di lavoro. Tuttavia in considerazione dell'estesa durata contrattuale, della contemporaneità delle attività e dell'utilizzo di apparecchiature con collegamenti alla rete elettrica, si ritiene esistano delle possibili interferenze, come di seguito individuate, per le quali si quantificano i costi della sicurezza.

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento Adottato
Attività eseguite all'interno/esterno del luogo di lavoro	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il Referente di Contratto o suo Delegato e i responsabili della sicurezza e datore di lavoro dell'amministrazione committente	Da parte del committente e dell'appaltatore: - Coordinamento per la eliminazione o riduzione degli eventuali rischi dovuti alle interferenze
Esecuzione delle prestazioni durante l'orario di lavoro dell'amministrazione committente	Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione dell'amministrazione e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dell'appalto, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative	Da parte del committente e dell'appaltatore: - Coordinamento per la eliminazione o riduzione degli eventuali rischi dovuti alle interferenze, prevedendo, se necessario, misure di segregazione e divieto di accesso alle aree interessate dalle lavorazioni.
E' previsto l'utilizzo di apparecchi elettrici con collegamenti alla rete elettrica	L'impresa deve utilizzare apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente utilizzare prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309. Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici ed in ogni caso, prima di collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento. E' vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo. E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza	Da parte dell'appaltatore: - Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato. - Verificare con il Supervisore committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate sia compatibile con la potenza dell'impianto elettrico. Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici presenti nell'area per evitarne il danneggiamento.

Stima dei costi della sicurezza

Sono da ritenersi esclusi dai costi della sicurezza imputabili al servizio appaltato e, come tali da non indicare in contratto, quelli generali comunque obbligatori per l' appaltatore o subappaltatore ai sensi della legge (DPI, formazione e informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc.), fatti salvi eventuali costi ulteriori di sicurezza derivanti da misure "generali" integrative (ad es. DPI particolari, formazione aggiuntiva, ecc.) che si rendessero necessarie dalla specificità delle lavorazioni oggetto dell'appalto/subappalto.

Gli oneri per la sicurezza, per la durata del servizio, ammontano ad € 1.240,00 (milleduecentoquaranta/00 euro). L'individuazione dei costi relativi ad apprestamenti e formazione/informazione è contenuta nella tabella seguente.

Descrizione	Unità misura	Quantità	Prezzo €	Costo €
Informazione e formazione ai lavoratori sui rischi di natura interferenziale	h	6	30	180
Coordinamento RSM appaltatore valutazione rischi revisione annuale	cad	4	100	400
Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.	cad	4	30	120
Cassetta Pronto Soccorso – pacchetto di medicazione nel numero necessario a garantire l'esecuzione del servizio in sicurezza nelle sedi oggetto dell'appalto;	cad	4	30	120
Delimitazione aree di lavoro tramite paletti alti 90 cm con base metallica di diametro 30 mm, completi di catena di colore bianco – rosso- 2 paletti e 2 ml catena	cad	6	50	300
Dotazione cartelli di avvertimento pericolo per consentire l'esecuzione del servizio in sicurezza nelle sedi oggetto dell'appalto	cad	6	20	120

Conclusioni

Il presente documento è stato redatto preventivamente nella fase di appalto, per promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i servizi/lavori ai sensi dell'art. 26, comma 2, 3, 5 D. Lgs. 81/08 come modificati dal D. Lgs. n. 106/09.

Con il presente documento vengono inoltre determinati i costi per la sicurezza per la prevenzione dei rischi di natura interferenziale, tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico di RSM quale locataria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali della propria attività di lavoro.

Prima dell'inizio delle attività si provvederà a:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo;
- fornire il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo dovrà esplicitare in sede di gara, da allegare al contratto;
- redigere il verbale di riunione di cooperazione e coordinamento ed il sopralluogo congiunto, da sottoscrivere ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 tra il RSPP designato da RSM ed il RSPP per il sito produttivo designato dall'Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto.

L'impresa appaltatrice dovrà produrre il proprio DVR o un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche che, una volta coordinato con il DUVRI, lo renderà definitivo.

Il Committente



